

La Galleria Lapidaria (nella cd. «*via tecta*»): una sezione della collezione epigrafica ostiense

La Galleria Lapidaria ospita più di 500 iscrizioni provenienti da diversi contesti (pubblici, funerari, culturali) di Ostia e del suo territorio, nonché di *Portus*. La diversa provenienze di tali documenti costituisce testimonianza straordinaria della storia civile, politica, sociale e religiosa di Ostia, porta e porto di Roma imperiale.



Lastra con dedica funeraria reimpiegata nel pavimento della Domus di Marte (inv. 11254).



Ara funeraria dalla zona tra la Semita dei Cippi e la via degli Augustali (inv. 11316).



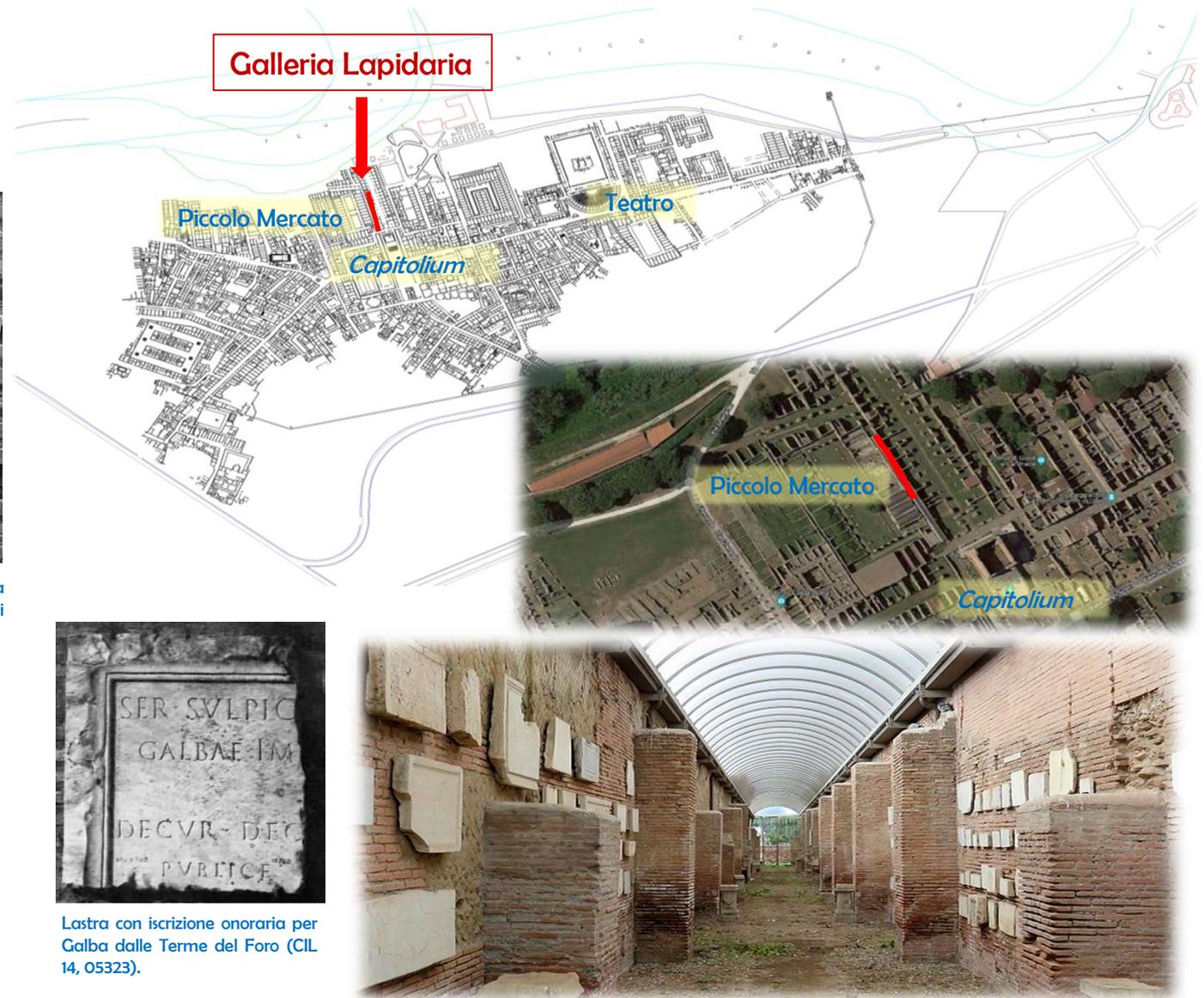
Vasca circolare con dedica di Marcus Umbilius a Mithra, dal Mitreo della Planta Pedis (inv. 31021).



Frammento di architrave con iscrizione relativa ad un restauro tardo delle Terme del Foro di Gavio Massimo (AE 1955).



Lastra con iscrizione onoraria per Galba dalle Terme del Foro (CIL 14, 05323).



La collezione epigrafica ostiense: brevi notizie storiche

L'occasione dell'Esposizione Universale di Roma, prevista nel 1942 ma non realizzata per contingenze belliche, oltre allo scavo estensivo di Ostia, prevede un programma di riallestimento del Museo ostiense e di sistemazione in appositi luoghi di deposito degli innumerevoli reperti messi in luce nel corso degli scavi, «di modo che la visita dei magazzini dà un'idea esatta di tutto ciò che Ostia ci ha dato nel campo antiquario, dalla scultura all'epigrafia» (Guido Calza).

Per quanto riguarda le iscrizioni, un primo lapidario fu realizzato nelle favisse del *Capitolium*, dove erano stati raccolti tutti i documenti frammentari, pubblicati nel Supplemento al volume XIV del CIL, e quelli trovati fino alla fine del 1942. Le iscrizioni meglio conservate e più importanti furono, invece, esposte nella c.d. «*via tecta*» sul lato est del Piccolo Mercato, collocandole alle pareti, andando a costituire la Galleria Lapidaria.

Nei decenni seguenti, ulteriori sistemazioni hanno interessato i documenti epigrafici ostiensi (tra cui il disallestimento dell'esposizione al di sotto del *Capitolium*), adibendo alla loro collocazione altri contesti monumentali antichi (come i c.d. «grottoni») o realizzando nuove.

Ad oggi la Galleria Lapidaria ospita una delle sezioni principali della collezione epigrafica ostiense, costituita da più di 500 esemplari provenienti non solo da Ostia, ma anche dal suo territorio e da *Portus*.



Il primo allestimento della Galleria Lapidaria (nella cd. «*via tecta*»)
(© Archivio Fotografico Pa-Oant)

Modalità di visita



Apertura straordinaria della Galleria Lapidaria

Fino al 16 luglio 2023 dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 13.00.

Per info:



pa-oant.comuncazioni@cultura.gov.it



<https://www.ostiaantica.beniculturali.it/it/orari-e-tariffe/>



Parco archeologico di Ostia antica
Viale dei Romagnoli, 717, 00119, Roma



La Galleria Lapidaria

La collezione epigrafica ostiense

